

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG) Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839*220* www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona Servizio Cultura VIII LA SICILIA Martedì 18 Luglio 2023

Pozzallo, rubano una smart tv Coppia ragusana ai domiciliari

POZZALLO. m.f.) Rubano una smart tv, ma non fanno molta strada: vengono infatti subito intercettati ed arrestati dai carabinieri. I militari dell'Arma hanno tratto in arresto in flagranza di reato un uomo e una donna originari di Ragusa, entrambi già noti poiché gravati da diversi pregiudizi penali, di 20 e 44 anni. Dovranno rispondere di furto aggravato in concorso. I due avevano rubato una Smart TV 43" dal



supermercato Md di via Dello Stadio, ma sono stati subito rintracciati in via Torino dai carabinieri che avevano ricevuto la segnalazione. Bloccati a bordo di una Ford Fiesta, controllati e perquisiti, gli stessi sono stati trovati in possesso dell'elettrodomestico, nascosto all'interno del bagagliaio, sottratto poco prima dall'esercizio commerciale, avente un valore di circa 200 euro. Il televisore è stato restituito al responsabile del supermercato che ovviamente ne aveva denunciato il furto, accertato grazie anche dalle riprese del sistema di videosorveglianza. I due condotti agli arresti domiciliari a disposizione del magistrato di turno del Tribunale di Ragusa. I militari della Compagnia di Modica avvieranno anche il procedimento amministrativo sul conto dei due pregiudicati, finalizzato all'emissione del foglio di via dal Comune da parte dell'Autorità di Ps.



COMUNE DI POZZALLO Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG) Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839*220* www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona Servizio Cultura

III LA SICILIA Martedì 18 Luglio 2023

Sette anni e 6 mesi a scafista Sei i morti durante il viaggio

POZZALLO. E' ritenuto lo scafista dei migranti approdati a Pozzallo il 12 settembre dell'anno scorso a bordo di una nave della Guardia costiera italiana. Dopo lo sbarco l'Unher denunciò che sei siriani erano tragicamente dece-duti durante il viaggio

disperato in mare per cercare sicurezza in Eu-

Tra le vittime due bambini di uno e due anni, un dodicenne e tre adulti, tra cui la nonna e la madre di bambini sopravvissuti.

I superstiti, in tutto 28, sono sopravvissuti grazie ai datteri che una delle donne aveva portato nella borsa. Il Gip presso il Tribunale, Ivano Infarinato, lo ha condannato a 7 anni e 6 mesi con lo sconto della pena per la scelta del

rito abbreviato fatta dall'avvocato difensore Vincenzo Mallia. Si tratta di un cittadino turco di 59 anni, condannato anche a pagare una multa pari a 360mila euro, calcolata in base al numero di immigrati trasportati. La condanna è scattata per favoreg-giamento dell'immigra-

zione e per avere cagionato la morte di quelle persone in conseguenza di altro delitto.

Il pm Monica Monego ha chiesto la condanna

dell'imputato ad otto anni. Secondo l'accusa c'era lui alla guida del barchino, anche se probabilmente non è stato l'unico responsabile. L'avvocato difensore Vincenzo Mallia, non appena saranno note le motivazioni, ricorrerà in Appello.

S. M.

Stazione passeggeri a Pozzallo, confronto tra Piazza e Di Sarcina

RAGUSA. Il futuro della stazione passeggeri di Pozzallo al centro del confronto (nella foto) di ieri presso il Libero Consorzio comunale di Ragusa. Il commissario straordinario Salvatore Piazza e il dirigente del settore tecnico Carlo Sinatra hanno incontrato i rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale: il presidente Francesco Di Sarcina ed il funzionario Massimo Scatà. «Oggetto della riunione - dice Piazza - i progetti e i programmi del Lcc che saranno presto presentati all'Autorità di sistema, per migliorare ulteriormente i servizi della Stazione e garantire un futuro produttivo al sito».







Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG) Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220 www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona Servizio Cultura

2 LA SICILIA Martedi 18 Luglio 2023

CONFCOMMERCIO PROVINCIALE RAGUSA



Manenti: «Puntare sulle principali direttrici di crescita è la ricetta per migliorare la sostenibilità dello sviluppo»

«I primi giorni di questo mese hanno rappresentato una data storica per la nostra associazione di categoria. Confcommercio provinciale Ragusa ha potuto salutare un nuovo inizio da celebrare al meglio. Infatti, abbiamo estinto tutti i debiti che erano stati maturati con l'ex personale dipendente, compreso il tfr. La massa debitoria, la stessa che anni fa ci aveva costretto a ricorrere al sostegno di altre realtà del sistema regionale e nazionale, non esiste più. Ringrazio, a tal proposito, Confcommercio Catania e Pietro Agen, assieme a tutti gli altri presidenti provinciali siciliani, per il sostegno che ci hanno dato e, ovviamente, Confcommercio nazionale, con il presidente Carlo Sangalli, per l'aiuto economico che ci ha consentito di appianare tutti i pregressi. Tutti, insomma, si sono spesi per la causa Ragusa».

Così il presidente provinciale Confcommer-

cio Ragusa, Gianluca Manenti, che, legandosi alle prospettive di sviluppo, sottolinea quanto fondamentale sia potere contare su una forza che deriva dal fatto di non avere sospesi di alcun tipo dal punto di vista economico. «E tutto ciò - chiarisce - assume un valore assoluto sul piano della programmazione che adesso può avvenire con maggiore consapevolezza dei nostri mezzi. Il territorio ibleo deve cercare sempre più di fare squadra al proprio interno e legarsi con gli altri sistemi vicini. Se ciò non accade, si corre il rischio di rimanere isolati e in un mondo che va sempre più veloce non è una strada percorribile, ci farebbe rimanere indietro e non ce lo possiamo permettere. Per il resto, è essenziale cercare di comprendere quali sono le direttrici dello sviluppo di quest'area che, naturalmente, non possono prescindere dal turismo così come dall'esaltazione delle migliori componenti

del terziario di mercato. Ci stiamo lentamente riprendendo dalla pandemia e dagli effetti nefasti della guerra anche se, ancora oggi, facciamo i conti con alcune storture del mercato che ridimensionano il potere d'acquisto dei consumatori. L'eccessivo e generalizzato aumento registratosi a causa dell'incremento dei costi si sta traducendo in una sorta di boomerang generalizzato che non permettere di potere puntare su quella crescita a piè pari su cui tutti puntavamo. Ecco perché, anche per la provincia di Ragusa, è necessario individuare quali possono essere le forze più adatte che ci consentono di valutare con la massima attenzione le strade da effettuare per favorire una crescita sostenibile, tenendo in considerazione il discorso della rigenerazione urbana che, per Confcommercio, è diventata una priorità, a cominciare anche dai piccoli centri».